

LA RIFORMA LUTERANA

IL CONTESTO STORICO

La Chiesa cattolica del XV e XVI secolo era profondamente corrotta, con pratiche come la vendita delle indulgenze e il nepotismo che suscitavano indignazione tra i fedeli

Martin Lutero, monaco agostiniano, divenne il principale critico di queste pratiche, avviando il movimento riformista con l'affissione delle **95 tesi sulla porta della chiesa di Wittenberg nel 1517**

LE IDEE DI LUTERO

La teologia di Lutero si fondava su tre principi centrali:

Sola Fide: la salvezza avviene solo attraverso la fede.
Sola Scriptura: la Bibbia è l'unica fonte di autorità divina.
Sola Gratia: la salvezza è un dono gratuito di Dio.

L'invenzione della stampa a caratteri mobili permise la rapida diffusione degli scritti di Lutero

Nonostante la ferma opposizione della Chiesa cattolica, che portò alla sua scomunica e alla condanna durante la Dieta di Worms nel 1521, Lutero rifiutò di abiurare e continuò a ispirare il movimento riformista

LE CONSEGUENZE DELLA RIFORMA

La Riforma trovò sostegno tra i principi tedeschi, che usarono il luteranesimo per consolidare il proprio potere e appropriarsi dei beni ecclesiastici

Le classi popolari, speranzose in un cambiamento sociale, furono deluse quando Lutero si schierò con i principi durante la **Guerra dei Contadini (1524-1525)**, condannando le rivolte

La Pace di Augusta del 1555 sancì la divisione religiosa dell'Impero, riconoscendo il diritto dei principi di scegliere la religione dei propri territori secondo il principio del "**Cuius regio, eius religio**"

L'EDUCAZIONE E LA LINGUA

Lutero tradusse la Bibbia in tedesco, rendendola accessibile al popolo e dando impulso all'alfabetizzazione e alla diffusione della lingua germanica

L'istruzione divenne una priorità nei territori luterani, con la creazione di scuole per garantire che tutti i cristiani potessero leggere le Scritture

La musica, con inni in lingua volgare composti da Lutero, divenne un elemento centrale del culto, favorendo la partecipazione attiva dei fedeli